



DA OGGI Defigurazione, le foto di Danilo De Marco a Pordenone

De Marco, in mostra il diario di una vita di viaggi, diritti e incontri

LA MOSTRA

«È come un diario di viaggio, che per Danilo De Marco è come un diario di vita», così il critico d'arte Fulvio Dell'Agnese sintetizza la mostra "Defigurazione - i tuoi occhi per vedermi, che verrà inaugurata oggi alle 17.30 in Galleria Bertoià alla presenza del curatore Arturo Carlo Quintavalle. Ed è anche un dono, che il fotografo **udinese** fa delle sue opere in mostra alla Fondazione Zanolin e che questa farà al suo scioglimento all'amministrazione comunale. «Un onere e un onore - per l'assessore Tropeano - che accogliamo volentieri». Dell'Agnese è autore di uno dei saggi contenuti nel volume che accompagna la mostra (edito da **Forum**), che contiene anche i contributi di Quintavalle, Gian Paolo Gri e dello stesso **De Marco** che racconta i suoi incontri con i personaggi ritratti, perché le foto che ne risultano sono l'emblema di un incontro autentico e profondo, come quello con i profughi etiopi che campeggiano in grande formato in mostra e aprono il libro: nei loro occhi spalancati sull'abisso della fuga si riflette anche la figura di chi scatta, in quel momento tutt'uno con loro. Lo scrive anche Federico Tavan in un verso in calce al libro: *Ai da stà dentre ai tiò vuòe par jòdeme / Devo stare nei tuoi occhi per vedermi*. Lo sguardo, ma anche il saper vedere. Il titolo "Defigurazione" è un invito a destrutturare il linguaggio dell'odierna orgia di immagi-

ni, per ricominciare a leggerle, non a consumarle. De Marco ha sempre voluto operare nei luoghi del mondo dove si combattevano guerre di resistenze, tra persone in lotta per i loro diritti. Idee e immagini sono sempre state un tutt'uno, come la scelta di non presenziare ieri alla vernice della mostra per evitare di incontrare il direttore de **Il 13 Gigi Di Meo**, giornalista che nelle sue trasmissioni tv ha spesso espresso opinioni nettamente divergenti a quelle del fotografo. La fondazione Ottone Zanolin Demetto, col Comune, propone anche una nuova modalità di promozione culturale. L'esposizione - grazie 10 aziende del pordenonese presenti oggi dalle 16 sotto la Loggia Municipale - vuole attirare l'attenzione sul territorio con visite guidate, a cura di Eupolis, che partiranno dalla mostra. Due aziende ospiteranno anche eventi collaterali: la distilleria Pagura di Zoppola dal 10 marzo ospiterà il foto reportage sul movimento dei Sem Terra del Brasile; la Galleria Due Piani a Pordenone il 23 marzo ospiterà un incontro dedicato ai poeti Tavan e Cappello, spesso ritratti da De Marco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL FOTOGRAFO HA
DISERTATO LA VERNICE
PERCHÉ NON VOLEVA
INCONTRARE
IL DIRETTORE DE "IL 13"
GIGI DI MEO**

